

Allocuzione d'apertura della sessione di dicembre 2023
Presidente del Gran Consiglio Franz Sepp Caluori

(fa fede il testo pronunciato)

Gentili granconsigliere e granconsiglieri,

Onorevole presidente del Governo Peter Peyer,

Onorevole Consigliera di Stato Maissen,

Onorevoli Consiglieri di Stato Jon Domenic Parolini, Marcus Caduff e Martin Bühler,

Sehr geehrte Damen und Herren

Stimadas dunnas, stimads signurs

Gentili signore, egregi signori,

come vola il tempo! È di nuovo arrivato l'Avvento.

Per alcuni l'Avvento è l'occasione per fermarsi e concentrarsi sull'essenziale: la famiglia, gli amici, l'amore per il prossimo. Per altri invece è il periodo più frenetico e impegnativo dell'anno. E per molte persone ancora l'Avvento è anche il periodo dei racconti.

Permettetemi quindi di raccontarvi una breve storia di Natale personale per farvi entrare nell'atmosfera natalizia delle prossime settimane:

La nostra figlia più giovane vive a Copenaghen, in Danimarca. È in una relazione felice con Pablo, un cuoco stellato messicano. Chi ha figli lo sa bene: le sorprese sono sempre dietro l'angolo! L'anno scorso infatti hanno deciso improvvisamente di venire a casa per Natale, ma anche i genitori di Pablo, Adriana e Jim, sarebbero venuti dal Minnesota a Coira. Tutti avrebbero trascorso 10 giorni qui nei Grigioni. Naturalmente eravamo lieti della notizia, ma anche un pochino preoccupati. Trambusto, tanta gente e le conversazioni si sarebbero dovute tenere in spagnolo o in inglese. Gli ospiti sono arrivati e la casa era piena di gente, ma... tutti noi abbiamo passato dei giorni fantastici, arricchenti e divertenti. Eravamo orgogliosi di poter mostrare ai nostri ospiti d'oltreoceano il nostro fantastico Cantone. E ci siamo resi conto di quale tesoro sono i Grigioni e di quanto sono diversificati. Ci siamo dedicati all'arte e alla cultura in occasione dello Zauberwald e presso il Museo d'arte; abbiamo vissuto momenti sportivi assistendo alla Coppa Spengler, slittando a Langwies e sciando; ci siamo goduti l'aria fresca nei boschi innevati e luccicanti; abbiamo attraversato un sito del patrimonio culturale con la Ferrovia retica per recarci in Engadina; ci siamo saziati di prelibatezze quali fondue, raclette e capuns. Ad Arosa, i primi tentativi sugli sci sono stati caratterizzati da agitazione e risate, mentre a St. Moritz siamo stati estasiati dalla "high-society".

Ma come finisce la mia storia? Abbiamo passato momenti indimenticabili con i nostri ospiti. Ben presto a casa nostra era tornata la quiete; sono però rimasti i meravigliosi ricordi di giornate avventurose ma anche tanto orgoglio e gratitudine per il fatto di poter vivere nel nostro Cantone, unico nel suo genere.

Vedete, care colleghe e cari colleghi, se si cerca di vedere i Grigioni attraverso gli occhi di un turista sono davvero molte le cose che lasciano a bocca aperta e che suscitano meraviglia. Possiamo offrire natura incontaminata, gastronomia di altissima classe, alberghi favolosi e le migliori infrastrutture. Dobbiamo e vogliamo andarne fieri. Dobbiamo provvedere a mantenere e a fornire in modo sostenibile tutte queste offerte. I nostri ospiti hanno visto quello che vivono le decine di migliaia di turisti che ogni anno passano il periodo dell'Avvento e del Natale nel nostro bel Cantone dei Grigioni. Scelgono i Grigioni perché manteniamo le nostre promesse e mostriamo ai nostri ospiti come è possibile fare sì che natura e uomo coesistano in modo sostenibile.

Gli spostamenti con i trasporti pubblici funzionano senza intoppi. I mezzi sono puntuali e comodi, anche quando i passeggeri portano con sé l'intero equipaggiamento per gli sport invernali. I turisti che hanno a cuore l'ambiente possono scegliere un albergo che, grazie a tecnologie moderne, riduce l'impronta ecologica degli ospiti. L'attenzione alle energie rinnovabili, l'uso di prodotti regionali, la riduzione di sprechi alimentari e l'impiego di materiali possibilmente locali per le costruzioni e gli arredamenti sono solo alcune delle parole chiave. Impressionante. Altrettanto impressionante è il fatto che tutte le informazioni importanti relative agli eventi sportivi e culturali sono disponibili nelle lingue più comuni in un'app o su una piattaforma online. Tradizione vissuta con un solo clic.

Il ricco calendario degli eventi prevede davvero qualcosa per tutti i gusti: gare di Coppa del mondo nelle discipline sci alpino, snowboard e biathlon; Coppa Spengler, Festival dell'umorismo, Zauberalp, Maratona engadinese di sci, campionati mondiali di sci di formazione, gare di slittone, concerti gospel e jazz e molto altro ancora. La ricchezza di eventi sportivi e culturali internazionali, nazionali e regionali nei Grigioni è la prova di una competenza esemplare in materia di eventi, unita alla responsabilità ecologica e sociale.

Ho anche alcune riflessioni più serie: il mondo e il clima stanno cambiando, i modelli commerciali che hanno funzionato finora non vengono solamente messi in discussione, ma rischiano di estinguersi. I cambiamenti climatici da soli rappresentano una grande sfida, non soltanto per il turismo, bensì per tutti i settori e tutti i reparti, per noi tutti e negli ambiti di vita più disparati. Il clima sta cambiando e noi tutti siamo costretti ad adattarci alle condizioni mutate. Per fare ciò occorre adeguare i modelli commerciali attuali e renderli più sostenibili.

Per me sostenibilità non significa solamente provvedere a una gestione rispettosa dell'ambiente. Sostenibilità significa anche stabilità economica, una stabilità che non si basa sullo sfruttamento delle nostre risorse limitate. Dobbiamo assumerci una responsabilità sociale, la responsabilità sociale nei confronti dei nostri collaboratori, dipendenti e numerosi volontari che contribuiscono alla massima qualità degli eventi sportivi e culturali. Prendiamoci cura di queste persone e creiamo delle condizioni di lavoro ottimali affinché possano continuare a lavorare con piacere nel settore turistico e in modo da attirare nuovi lavoratori per i Grigioni.

Nel triangolo tra sostenibilità economica, sociale ed ecologica dobbiamo creare buone basi e condizioni quadro e trovare l'equilibrio tra le esigenze odierne e quelle delle generazioni future. Solo in questo modo possiamo conservare una regione in cui valga la pena vivere, per noi e per i nostri discendenti.

Nello spirito di un buon proposito per l'anno nuovo mi rivolgo con pensiero a tutti voi: vogliamo assumerci questa responsabilità, vogliamo trovare soluzioni innovative e impegnarci nella loro attuazione. La sostenibilità deve essere una componente fondamentale e naturale del nostro stile di vita. Essa può garantire che anche le generazioni future possano crescere e vivere in uno spazio vitale sano.

Mi rallegro di affrontare insieme a voi queste sfide e con ciò dichiaro aperta la sessione di dicembre 2023.